

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1
N. 757/AV1 DEL 15/07/2016**

Oggetto: Approvazione Regolamento della struttura "Centro Residenziale RSA Disabili" codice ORPS 600308 dell'ASUR Area Vasta 1.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, allegato alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Responsabili del Bilancio e del Controllo di Gestione circa la copertura economico/finanziaria del presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare il Regolamento del "Centro Residenziale RSA Disabili" codice ORPS 600308 a gestione diretta Asur-AV1- Distretto di Fano che, composto da n.10 articoli ed allegato al presente atto, ne forma parte integrante e
2. di dare atto che dall'approvazione della presente determina non derivano oneri a carico del bilancio dell'Area Vasta
3. di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza,
 - a. Collegio Sindacale
 - b. Distretto di
4. di dichiarare che la presente determina non è soggetta al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR, ai sensi dell'art.1 L.R.

Dr. Carmine di Bernardo

Per il parere infrascritto:

Ragioneria, Bilancio e Controllo di Gestione :

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che dal presente atto non deriva oneri per il bilancio di Area Vasta

Il Responsabile del Controllo di Gestione

Dott.ssa Anna Olivetti

Il Responsabile del Bilancio

Dott.ssa Laura Cardinali

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali

Normativa ed atti di riferimento:

- Ø Legge n.104/92 "Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate"
- Ø L.R. 18/96 "Proposta e coordinamento in favore delle persone handicappate";
- Ø D.Lgs. 229/99 "Norme per la razionalizzazione del S.S.N.";
- Ø L.R. n.20/2000 "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private".
- Ø L.R. n.28/2000 Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 4 giugno 1996, n. 18 "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate".
- Ø Legge 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Ø DPCM 14/2/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie"
- Ø DPCM 29/11/2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza"
- Ø L.R. n.20/2002 relativa alla disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale
- Ø DA 38/2011 "Piano socio-sanitario regionale 2012/2014. Sostenibilità appropriatezza, innovazione e sviluppo".
- Ø DGR 1011/2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitarie extra ospedaliere e socio sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale;
- Ø DGR 1260/2013 "modello assistenziale integrato per la residenzialità delle aree sanitarie extra ospedaliere e socio - sanitarie nei settori anziani, disabili e salute mentale-istituzione tavolo di confronto;
- Ø DGRM 1331/2014: Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti gestori - modifica della DGR 1011/2013;

Motivazione:

La struttura denominata "Centro Residenziale RSA Disabili" conosciuta anche come "Centro Gravi" sita in Via Strada Comunale San Michele n.39 a Fano (PU) a gestione diretta dell'Asur-AV1 Distretto di Fano, e' una struttura assistenziale residenziale, ad elevata integrazione

sanitaria, erogata a persone disabili che per lo stato clinico necessitano di assistenza continuativa per lo svolgimento delle attività quotidiane, caratterizzata da prestazioni terapeutiche, riabilitative e socio-riabilitative di mantenimento, in regime residenziale congiuntamente a prestazioni tutelari per disabili gravi e disabili privi di sostegno familiare.

Essa è stata autorizzata dal Comune di Fano con provvedimento n. 668/C dell'8/8/2002 per n.8 posti letto ed è censita dall'O.R.P.S. -Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali- con il codice 600308 struttura PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali Disabili RSA.

La RSA Disabili, assieme alle Cure domiciliari, Strutture semiresidenziali e alle Residenze Protette, fa parte della rete dei servizi socio-sanitari distrettuali, organizzati per rispondere con programmi assistenziali differenziati, ed è il fulcro residenziale dell'assistenza alla persona giovane-adulta non autosufficiente.

Alla luce della DGRM 1331 del 25/11/2014 avente ad oggetto: "accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti gestori - modifica della DGR 1011/2013, si ritiene necessario provvedere all'approvazione di un regolamento della struttura che dia indicazioni all'utenza sulle finalità del servizio, organizzazione della struttura, funzionamento, tariffe, ecc. nel testo allegato alla presente.

Esito dell'istruttoria:

Premesso e considerato quanto sopra, si propone al Direttore l'adozione della seguente determina:

Ø di approvare il Regolamento della RSA "Centro Residenziale RSA Disabili" codice ORPS 600308 a gestione diretta Asur-AV1- Distretto di Fano che, composto da n.10 articoli allegato al presente atto, ne forma parte integrante e

Ø di dare atto che dall'approvazione della presente determina non derivano oneri a carico del bilancio dell'Area Vasta

Ø di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza,

- Collegio Sindacale
- Distretto di

Ø di dichiarare che la presente determina non è soggetta al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR, ai sensi dell'art.1 L.R.

**Il Responsabile del procedimento
(Dott. Tiziano Busca)**

**Il Direttore del Distretto di Fano
(Dr. Giovanni Guidi)**

**Il Responsabile Sanitario RSA Disabili
(Dr. Giuseppe Mancini)**

Incaricato della fase istruttoria:
Paolo Betti

- ALLEGATI -

Ø Regolamento della RSA "Centro Residenziale RSA Disabili"

**Asur Area Vasta n.1 - Distretto di Fano
Regolamento della RSA "Centro Residenziale RSA Disabili"**

ARTICOLO 1- FINALITA'

La Struttura RSA "Centro Residenziale RSA Disabili" è una struttura socio-sanitaria extraospedaliera, a prevalente valenza sanitaria ed, è dedicata a giovani-adulti non autosufficienti con disabilità fisica, psichica o psico-fisica con deficit funzionali conseguenti di eventi morbosi acquisiti o congeniti. I bisogni assistenziali sono correlati alle situazioni di handicap o di dipendenza, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere, così come definiti ed individuati dalla L. 104/92.

ARTICOLO 2- OBIETTIVI

Le prestazioni offerte all'interno della struttura in termini qualitativi e quantitativi sono orientate a contrastare o compensare la perdita di autonomia, che spesso si esprime nel soggetto disabile come incapacità di rientrare al proprio domicilio in modo temporaneo o permanente.

L'assistenza sanitaria si esplica nelle sue componenti clinico-assistenziali ed educative.

Inoltre, sono garantite:

- La personalizzazione degli interventi;
- La qualità delle relazioni interpersonali;
- La flessibilità delle risposte;
- L'integrazione socio-sanitaria.

ARTICOLO 3 - AMMISSIONE

3.1 L'ammissione alla RSA avviene attraverso richiesta scritta su apposito modulo, presentata al Punto Unico d'Accesso (PUA) da:

- Familiare e/o tutore;
- Servizi Sociali dei Comuni/Ambito Sociale di riferimento;

Tale richiesta dovrà essere obbligatoriamente corredata da apposita relazione socio-sanitaria e da documentazione clinica e, sarà sottoposta all'esame dell'Unità Valutativa Integrata tramite Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta (UMEA).

3.2 L'autorizzazione all'ammissione alla struttura è subordinata alla sottoscrizione del presente Regolamento da parte del familiare/tutore con l'impegno al pagamento della retta alberghiera giornaliera; qualora il familiare/tutore, così come individuato dal DGRM n.1331 del 25/11/2014, non sia in grado di assicurare la quota prevista, l'ammissione alla RSA è autorizzata previo impegno formale del Comune di residenza dell'utente al pagamento.

Nel caso di richiesta di ammissione proveniente da **residente extra Area Vasta 1 e/o Regione**, sarà richiesto formale impegno per il pagamento della quota sanitaria all'Azienda/Area Vasta di residenza.

Se il richiedente sia nella condizione di in capienza, il Comune di residenza dovrà impegnarsi al pagamento della quota alberghiera.

In caso di esubero di domande rispetto ai posti disponibili, la priorità di ammissione è riservata agli utenti residenti nel territorio di competenza dell'AV1;

3.3 La dimissione dell'assistito avviene su proposta dell'equipe multiprofessionale della struttura, ed inviata all'U.V.I. .

ARTICOLO 4 - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E DOTAZIONE ORGANICA DELLA RESIDENZA SANITARIA

4.1 Presso la Residenza Sanitaria sono previsti 8 posti letto con un organico conforme agli standard richiesti; le figure professionali individuate dal DGRM n.1331 del 25/11/2014 sono l'infermiere, l'o.s.s. e l'educatore.

All'interno della struttura saranno ammesse attività di volontariato, prestate nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa e dai regolamenti aziendali.

4.2 La responsabilità organizzativa, gestionale ed igienico-sanitaria della Struttura è affidata al Distretto di Fano che, si avvale del supporto dei servizi tecnici ed amministrativi.

L'attività clinica di diagnosi e cura, diurna e feriale, è affidata ai MMG degli ospiti, liberamente scelti dai familiari/tutori; il loro accesso avviene in maniera programmata e in caso d'emergenza. L'attività

notturna, prefestiva e festiva è garantita dal Servizio di Continuità
La gestione sanitaria dell'urgenza ed emergenza è di competenza del servizio territoriale 118; quando viene attivato, l'infermiere o l'OSS è tenuto ad informare tempestivamente il familiare/tutore.
L'equipe multi professionale è coordinata dall'infermiere coordinatore.

ARTICOLO 5 - PRESTAZIONI E SERVIZI FORNITI DALLA RSA

5.1 La Residenza sanitaria offre:

assistenza medica, infermieristica, educativa, socio-assistenziale, farmaceutica (farmaci fascia A) e riabilitativa;

assistenza diurna e notturna;

Il servizio comprende tutte le attività di assistenza all'ospite per il soddisfacimento dei bisogni primari relativi a:

igiene personale

aiuto nelle attività quotidiane (vestizione, assunzione del cibo, necessità fisiologiche, ecc..)

mobilitazione

Le prestazioni sanitarie/visite specialistiche esterne sono garantite esclusivamente su richiesta del MMG. Qualora sia previsto la sottoscrizione del consenso informato, il familiare/tutore è obbligato ad essere presente ed attenersi alla procedura prevista dal servizio erogatore.

5.2 In caso di ricovero ospedaliero urgente il familiare o il tutore dovranno contattare il prima possibile i servizi accoglienti.

5.3 I MMG, il Responsabile della struttura e l'Infermiere coordinatore ricevono i tutori/familiari previo appuntamento. Il rilascio delle informazioni relative allo stato di salute ed alla terapia farmacologia in atto, compete ai MMG

ARTICOLO 6 - REGOLE DI VITA COMUNITARIA

6.1 Il menù è programmato periodicamente ed i pasti vengono distribuiti di norma nelle seguenti fasce orarie:

colazione: ore

pranzo: ore 11.30-12.00

merenda: ore 15.30-16.00

cena: ore 17.30-18.00

Per gli ospiti è ammessa la fornitura di cibo e bevande provenienti dall'esterno, alle seguenti condizioni:

- si tratti di cibo e bevande confezionate, sigillate e in corso di validità.

Tali alimenti e bevande verranno somministrati agli ospiti negli orari previsti per il pasto.

E' vietato introdurre dall'esterno farmaci, integratori, ecc.

6.2 La struttura rimane aperta ai visitatori dalle 10,00 alle 17,00.

Eventuali eccezioni dovranno essere concordate con l'Infermiere coordinatore.

Ai visitatori è consentito l'accesso agli spazi comuni e alla camera del proprio familiare, salvaguardando la riservatezza e privacy degli altri ospiti e non oltre le ore 19.30 d'inverno e le ore 20.00

L'accesso notturno è possibile solo in caso comprovata necessità, compatibilmente con le esigenze di assistenza e cura degli ospiti e concordato con l'Infermiere coordinatore.

6.3 L'orario per le uscite è dalle ore 9.00 ed entro e non oltre le ore 20.00.

In caso di uscita dalla struttura, i familiari o gli accompagnatori devono sottoscrivere sull'apposito registro gli orari di uscita ed entrata come previsto dal successivo art. 7.

I familiari o i tutori sono tenuti a comunicare in forma scritta il nominativo delle persone autorizzate a prelevare gli ospiti per uscite esterne.

Gli orari potrebbero subire variazioni e sarà cura del personale darne tempestiva comunicazione all'utenza.

6.4 I valori/beni/oggetti personali conservati dagli ospiti dovranno essere comunicati all'Infermiere coordinatore/Infermiere.

6.5 Gli ospiti ed i loro familiari non possono prelevare materiale di alcun genere dalla Residenza Sanitaria. Possono personalizzare la propria stanza nel rispetto degli spazi individuali propri e degli altri assistiti, salvo approvazione.

6.6 Il familiare/tutore dovrà fornire un congruo corredo annuale (vestiario) per il mantenimento e il decoro dell'utente.

I presidi (es. pannoloni) verranno erogati nella quantità prevista dalla normativa vigente.

ARTICOLO 7- RESPONSABILITA' DEL FAMILIARE/TUTORE

7.1 Gli ospiti della Struttura possono effettuare uscite temporanee dalla Residenza Sanitaria come da articolo 6.

In ogni caso, devono essere rispettate le regole organizzative della Residenza Sanitaria e deve essere data comunicazione di ogni uscita al personale infermieristico presente al momento.

L'uscita deve essere annotata su apposito registro indicando:

data,

nominativo dell'ospite e dell'accompagnatore,

ora di uscita e di entrata controfirmata dall'accompagnatore e dall'operatore in servizio.

7.2 Il rientro in struttura deve avvenire entro le ore 20.00.

Eventuali rientri fuori orario, dovranno essere occasionali, concordati e motivati al fine di salvaguardare la programmazione dell'attività e la continuità del progetto socio-educativo.

7.3 Per le uscite prolungate con accompagnatori delegati è richiesta delega sottoscritta come da modulo **(allegato B)** da parte del familiare/tutore.

La delega ha carattere di esclusività, ovvero, il delegato la può ottenere solo ed esclusivamente per un ospite.

Il familiare/tutore che delega altre persone alla presa in custodia dell'assistito, non può nominare dipendenti o personale in convenzione della Area Vasta 1, sia in forma remunerata sia in forma di volontariato, nel rispetto dell'art. 53 D.Lgs. n.165/01 e s.m.i., il quale pone il divieto di cumulo di impieghi da parte dei pubblici dipendenti.

Per uscite prolungate verrà consegnata, dietro richiesta scritta, la terapia farmacologia sufficiente per tutta la durata della permanenza all'esterno. Altresì saranno consegnati, dal personale di assistenza, su richiesta verbale, anche la biancheria e gli indumenti occorrenti; questi, al rientro dovranno essere riconsegnati.

7.4 In caso di danni provocati dagli ospiti durante il loro soggiorno all'interno della struttura, si rinvia all'articolo 2047 del Codice Civile (Danno cagionato dall'incapace).

ARTICOLO 8- DETERMINAZIONE E CORRESPONSIONE DELLA RETTA DI DEGENZA

8.1 La retta alberghiera giornaliera a carico dell'assistito è definita dal DGRM n. 1331 del 25/11/2014 **(allegato A)**.

Altri oneri, se richiesti, sono a carico dell'assistito (barbiere, lavanderia abiti e biancheria personale ecc.)

8.2 Per le assenze di natura non sanitaria dell'assistito dalla RSA, il familiare/tutore deve inoltrare richiesta al Responsabile di struttura o all'Infermiere coordinatore che le autorizza.

Il posto sarà mantenuto e addebitato per i primi tre giorni al 50% della retta alberghiera; dal quarto giorno la quota addebitata sarà del 100%.

Se trattasi di assenze di natura sanitaria, per i primi 10 giorni non sarà addebitata nessuna retta mentre per i giorni successivi di assenza, sarà addebitato il 50%.

8.3 Il pagamento della retta di degenza dovrà essere effettuato entro 30 giorni data fattura, con Bonifico Bancario, nel quale dovranno essere riportati gli estremi dell'avviso di pagamento (numero fattura e data)

ARTICOLO 9 - RECLAMI

9.1 I reclami/segnalazioni relativi ad eventuali inadempienze o violazioni del presente regolamento vanno segnalate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.).

Verrà data adeguata risposta in forma scritta entro 30 giorni.

ARTICOLO 10 - VARIE E FINALI

10.1 L'AV1 si riserva di apportare le necessarie modifiche al presente Regolamento a seguito di mutati indirizzi amministrativi, legislativi regionali o nazionali ovvero a seguito di mutate condizioni operative ed organizzative.

10.2 Copia del presente Regolamento con i relativi allegati A e B, viene consegnata a ciascun ospite e/o familiare/tutore al momento dell'ingresso in struttura e viene firmato da questi per accettazione.

10.3 Per ogni tipo di contenzioso, gli ospiti accettano la competenza esclusiva del Foro di Pesaro.

ALLEGATI:

A) Tariffa quota alberghiera

B) Fac-simile lettera di delega a terzi

Firmato:

il Responsabile "Centro Residenziale RSA Disabili"

Sottoscrizione Regolamento RSA “Centro Residenziale RSA Disabili”

Il/La Sig./Sig.ra _____

Nato/a _____ (____) il _____ residente a _____

_____ (____) Via _____ n° _____ identificato mediante

(estremi del documento) _____

Il quale agisce in nome e per conto di (nome e cognome ospite) _____

In qualità di _____

Fano _____

firma per dichiarazione di ricevuta, completa ed esauriente presa visione ed integrale accettazione del regolamento:

Firma _____

Il sottoscritto dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, s'informa che i dati dichiarati sul presente Regolamento sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.

Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono.

Firma _____

Allegato A “**Tariffa quota alberghiera**”

D.G.R.M. n.1331/2014 “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori”

Come stabilito dalla normativa regionale, la tariffa per le strutture residenziali e semiresidenziali dal 1/1/2015, relative alla quota alberghiera di compartecipazione degli ospiti, consta in **36,17 €/die**.

Firmato: Responsabile RSA CR RSA Disabili”	Per presa visione ed accettazione: Il Familiare/Tutore data _____ Firma _____
--	--

Allegato B “Lettera di delega a terzi”

Fano _____

Il/la sottoscritto/a _____

genitore/tutore di _____

assistito c/o la struttura RSA CR RSA Disabili, autorizza sotto la propria responsabilità, a prendere in

custodia, il/la sig./ra _____ :

- all'interno della struttura;
- per effettuare uscite temporanee
- per uscita prolungata dal _____ al _____, autorizzando la consegna della terapia farmacologia sufficiente per tutta la durata della permanenza all'esterno.

Dichiaro di essere consapevole che:

in ogni caso le uscite devono sempre essere autorizzate dal Coordinatore infermieristico e/o infermiere in turno;

la delega ha valenza permanente fino a mia revoca scritta;

il personale della struttura non ha alcuna responsabilità in caso di infortuni e/o incidenti quando l'ospite è preso in custodia dal delegato.

Il Familiare/Tutore

L'Infermiere coordinatore

Dati Delegato:

Documento _____ N. _____ Rilasciato da _____

Allegare alla presente, copia del documento del delegato

La delega ha carattere di esclusività, ovvero, il delegato la può ottenere solo ed esclusivamente per un ospite.